

Il Castello di Montecalvello: dai Monaldeschi a Balthus. Storie di eccellenti matrimoni



MONTECALVELLO – Domenica 12 marzo nuovo appuntamento mensile dedicato da Anna Rita Properzi guida turistica e ambientale escursionistica, al Castello di Montecalvello conosciuto come Castello di Balthus per il grande maestro franco polacco che lo acquistò nel 1970 e lo riportò all'antico splendore.

Visitare Montecalvello significa, compiere un viaggio a ritroso nel tempo. Il castello, varcata la porta d'accesso, appare un luogo in cui gli elementi della "modernità" non hanno mai avuto accesso. La visita speciale permetterà di scoprire un luogo unico, una dimora privata e per questo di solito chiuso al pubblico.

Il castello ed i suoi particolari affreschi sono la testimonianza di "eccellenti matrimoni" tra le più importanti famiglie nobili tra '400 e '500, in occasioni dei quali furono realizzati raffinate decorazioni delle stanze del piano nobile. Le origini di questo piccolo insediamento fortificato sono tuttora poco, ma le prime notizie certe si hanno soltanto dalla prima metà del Duecento con i Monaldeschi.

La signoria dei Monaldeschi già nel 1400 e nel secolo

successivo attuò la trasformazione da fortezza a palazzo signorile, in occasione di importanti matrimoni e alleanze con le famiglie Orsini, Cenci, Anguillara, Giustiniani, Celsi e Caffarelli. Ai Monaldeschi succedettero nella prima metà del Seicento i Pamphili con la figura di Camillo Pamphili figlio di Donna Olimpia Maidalchini, la potente cognata di papa Innocenzo X, che nel 1654, acquistò alcuni castelli nella valle del Tevere.

Nel 1970 il castello fu acquistato dall'artista Balthus Klossowski de Rola, la cui famiglia ne è tuttora proprietaria. Balthus restaurò con amore la struttura e sperimentò tecniche originali nel recupero degli intonaci, tecnica già provata con successo a Villa Medici a Roma sede dell'Accademia di Francia, di cui curò il restauro negli anni '60 per incarico del Ministro della Cultura Francese. Si salirà nel piano mezzanino per ammirare lo studio dove l'artista realizzò molti disegni e dove si trovano ancora i suoi colori.

Il borgo – castello di Montecalvello per il suo grande fascino è stato utilizzato molte volte come set cinematografico, ad esempio, nel 2010 nella serie televisiva per la Rai Preferisco il Paradiso dedicata alla vita di San Filippo Neri, nel 2015 per il film di Matteo Garrone Il racconto dei racconti, più recentemente nel 2019 per Netflix Luna Nera, nel 2020 la serie televisiva targata Rai dedicata a Leonardo da Vinci e molti altri ancora.

INFORMAZIONI E DETTAGLI: tel. 333 4912669, Anna Rita Properzi Guida Turistica e Ambientale Escursionistica Iscritta al Registro Italiano Aigae con Assicurazione Professionale RC attiva. Contatti anche tramite whatsapp, mail annaritaproperzi@gmail.com e prenotazioni sul sito www.annaritaproperzi.it.

APPUNTAMENTI: domenica 12 marzo mattina ore 10 e pomeriggio ore 15.00;

incontro davanti all'ingresso del Castello. Al momento della prenotazione verrà fornita posizione Google del luogo.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: Le sale del castello sono molto ampie. La visita si attiva sempre con un minimo di 15 partecipanti ed un massimo di 25 partecipanti.

COSTO: 20€ (che include costo ingresso al castello e visita guidata molto approfondita di tutti gli ambienti del piano nobile e del piano mezzanino con lo studio del pittore)

DURATA: 2 ore circa